

## Tango bond, l'Unione consumatori chiama chi ha perso i risparmi

**PICCOLO** sospiro di sollievo per i risparmiatori rimasti 'scottati' dal crac Parmalat. L'Unione consumatori comunica che i possessori di obbligazioni dell'azienda assistiti — una cinquantina i faentini — «riceveranno, all'inizio 2012, un rimborso del 10% sul valore nominale delle obbligazioni acquisite. Con questo rimborso, i risparmiatori che stiamo assistendo avranno ottenuto il 20% di risarcimento». Speranza anche per chi, all'epoca del default dell'Argentina, ha perso i propri risparmi investiti in bond dello stato sudamericano: l'associazione, visto che stanno per scadere i dieci anni, invita i risparmiatori che non l'hanno ancora fatto a inoltrare alla propria banca una richiesta formale che, in futuro, consentirà di chiedere un risarcimento.



**SICURO** L'imprenditore Giovanni Tampieri

**ECONOMIA** GIOVANNI TAMPIERI SUL NUOVO IMPIANTO A BIOMASSE DEL GRUPPO

# «La centrale non inquinerà»

*Per l'imprenditore le emissioni saranno minime*

**L'IMPIANTO** per la produzione di energia della potenza di un MegaWatt della Paer, annunciato nei giorni scorsi dall'associazione ambientalista Ravenna Virtuosa, sarà alimentato a olio di semi di girasoli coltivati nella provincia di Ravenna. La mini-centrale dell'azienda controllata dal gruppo Tampieri sarà realizzata all'interno dell'azienda agricola sperimentale Mariani, sulla Romea a nord del capoluogo. A confermare l'investimento è Giovanni Tampieri, che anche in Paer ha il ruolo di amministratore delegato. «È perfino eccessivo parlare di centrale a biomasse — dice Tampieri —. L'impianto produrrà emissioni inferiori a quelle di un paio di autotreni, quindi non vedo il motivo di scandalizzarsi. A produrre la materia prima saranno agricoltori che prima coltivavano barbabietole: la necessità di ricavare un reddito soddisfacente li ha convinti a destinare parte della produzione all'impianto». Tampieri torna anche sulla puntata di

Report che si è occupata dei suoi investimenti in Senegal, dove il gruppo faentino — attraverso la società Senhuile — ha preso in affitto dal governo locale 20 mila ettari di terreno da coltivare a girasole. La trasmissione di Rai 3 ha inserito il piano in un servizio sulla sottrazione di ter-

**L'INCHIESTA DI REPORT**  
**«Le coltivazioni in Senegal saranno a uso alimentare I disordini? Noi non c'entriamo»**

ritorio alla produzione alimentare. «Il nostro progetto — lamenta Tampieri — è stato accostato ad altri che non c'entrano nulla. Lo ribadisco: opereremo su un terreno che ora è desertico, non sottrarremo campi coltivati. Inoltre, contrariamente a quanto si poteva dedurre dal servizio, la materia prima prodotta servirà a pro-

durre olio alimentare, e non biocarburante, anche perché, trattandosi di biomassa di provenienza extracomunitaria, non potremmo ricevere gli incentivi europei».

**L'EQUIVOCO** — secondo l'ad del gruppo Tampieri — nasce dall'identità del socio di minoranza, Senethanol, che effettivamente progettava di avviare una produzione di bio-etanolo, «ma ha poi aderito ai nostri piani». Peraltro il giornalista di Report, nel servizio, riferiva di aver chiesto allo stesso Tampieri un'intervista chiarificatrice, che è stata però rifiutata. Il servizio dava conto, inoltre, della strenua opposizione di parte della popolazione al progetto, e a conseguenti disordini nei quali sarebbero morte alcune persone. «La zona in cui sono avvenuti questi fatti è effettivamente quella in cui opereremo — conferma Tampieri. — Si tratta di dispute tra le diverse comunità agricole, ma non ci riguardano».

**Francesco Monti**

**CARABINIERI**

## Il luogotenente Santantonio lascia Faenza

**DESTINATO** ad un nuovo incarico il luogotenente Piero Santantonio, comandante della stazione della Compagnia dei Carabinieri di Faenza. Piero Santantonio, 48 anni, originario di Brescia ma è in pratica faentino d'adozione, avendo sposato una faentina — figlia fra l'altro di un maresciallo dei carabinieri ora in congedo — era stato destinato, nel 2009, a Faenza al comando della Stazione.

**PIETRO** Santantonio, laureato in Scienze giuridiche e criminologia ha, nella sua carriera nell'Arma dei carabinieri svolto anche mansioni di Polizia Giudiziaria al Tribunale di Ravenna e da due anni ricopriva l'incarico di comandante della stazione della



compagnia Manfreda, quindi a stretto contatto con il pubblico.

**IERI** per il luogotenente Pietro Santantonio è stato il primo giorno di lavoro al nuovo incarico al Comando provinciale dei carabinieri di Forlì, dove è stato destinato al Nucleo reparto investigativo.

Al luogotenente Piero Santantonio vanno gli auguri di tutta la redazione del 'Resto del Carlino' di Faenza per il proseguo della carriera nell'Arma dei carabinieri.

*Nella foto, il luogotenente Pietro Santantonio*